

IL MONDO NEL CUORE

"Possiamo consolarci l'un l'altro, sapendo che il Signore ha vinto la morte una volta per tutte. I nostri cari non sono scomparsi nel buio del nulla: la speranza ci assicura che essi sono nelle mani buone e forti di Dio. L'amore è più forte della morte"

(Papa Francesco)

«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno» (Gv 11,25-26): è la promessa di Gesù. Anche a me, come a Marta, Gesù chiede: «Credi questo?»

Mi lascio abitare da questa speranza (Ef 5,14)? So donarla alle persone che incontro, soprattutto a quelle segnate dalla perdita di una persona cara?

"Nascere e rinascere nella speranza, questo ci dà la fede. Tutti i nostri cari che se ne sono andati, il Signore ce li restituirà e noi ci incontreremo insieme a loro. Questa speranza non delude! «E Gesù lo restituì a sua madre», così farà il Signore con tutti i nostri cari nella famiglia!"

(Papa Francesco)

Attraverso la mia preghiera, i miei gesti, la mia presenza riesco a farmi prossimo alle persone che attraversano l'esperienza del lutto? So sostenerle nel dolore, aiutandole ad aprirsi alla speranza? So coltivare e condividere cammini di risurrezione?

"Noi crediamo nella resurrezione, come ha fatto Marta, e attendiamo il ricongiungimento definitivo".

Mi lascio illuminare dalla luce della Risurrezione di Cristo? Sono testimone del Risorto?